



Diritto allo studio scolastico: quale attuazione in Piemonte?

Federica Laudisa

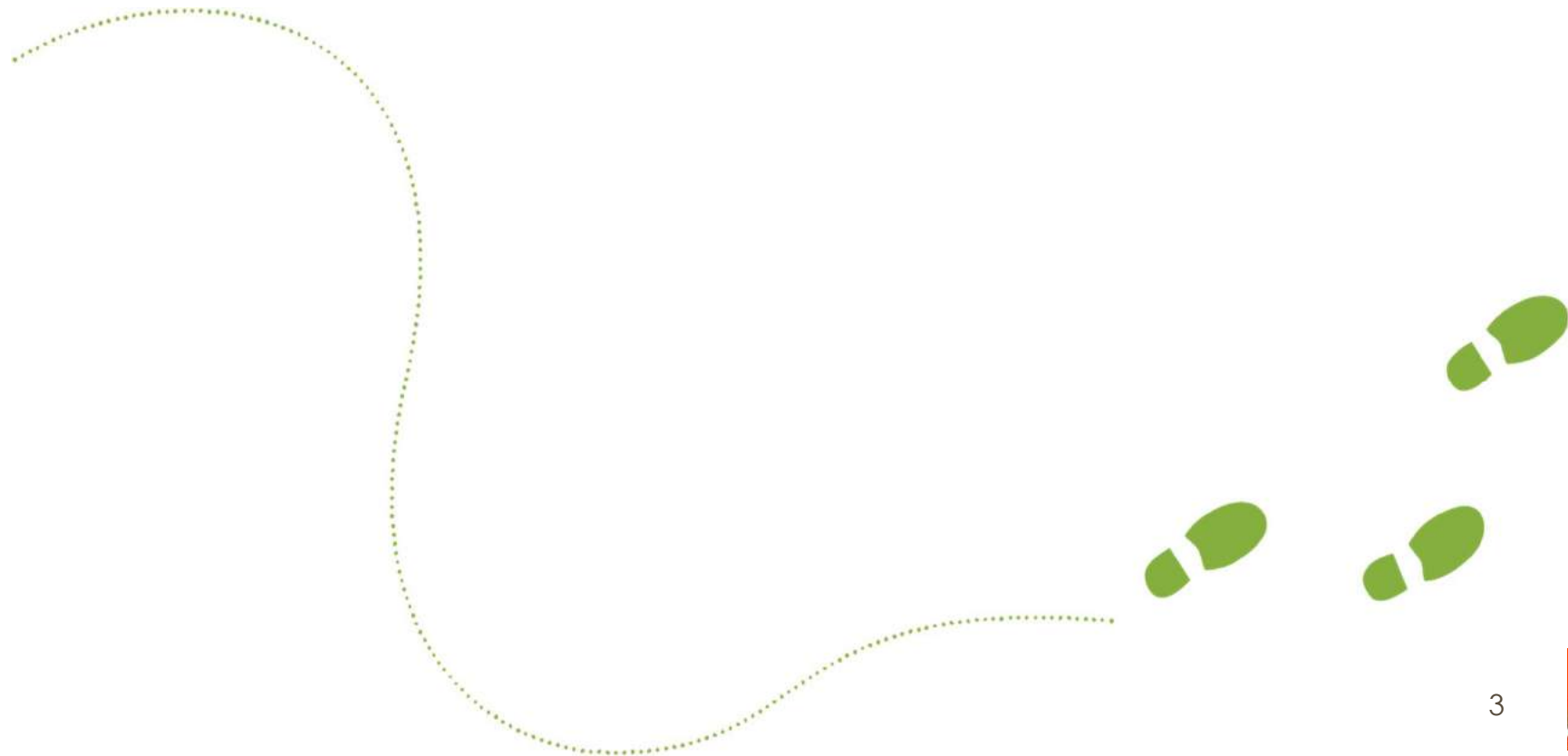
Perché questa analisi?



Per rispondere ad una
domanda conoscitiva del Consiglio regionale



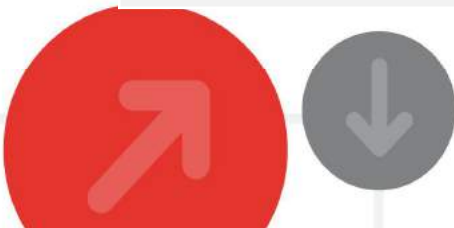
Quale **attuazione** ha la **legge regionale n.28/2007**
«Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa»?



Cosa disciplina la l.r. 28/2007?

1. Assistenza scolastica:
 - Servizio di trasporto
 - Servizio mensa
 - Servizi residenziali
 - Altri servizi (fondi alle istituzioni scolastiche, servizio scuola infanzia estiva, fondi per l'educazione adulti per assolvimento obbligo scolastico)
2. Interventi per l'integrazione scolastica di studenti disabili o con necessità educative speciali
3. Servizi strumentali/dotazioni librerie
4. Contributi alle scuole paritarie dell'infanzia
5. Benefici economici per merito
6. Borse di studio
7. Assegni di studio
8. Istituzione Fondo di emergenza
9. Interventi per studenti detenuti
10. Interventi per studenti ospedalizzati
11. Interventi per studenti stranieri
12. Sostegno alle scuole in aree territoriali disagiate
13. Interventi di edilizia scolastica
14. Prevenzione e recupero abbandono scolastico
15. Orientamento
16. Progetti di sperimentazione organizzativa, didattica, educativa

L'analisi è stata circoscritta agli **interventi monetari** finalizzati a sostenere **in forma diretta** le famiglie nella spesa per l'istruzione





SURPRISE



Oltre agli aiuti monetari della **Regione Piemonte**...



...vi sono degli aiuti previsti e finanziati dallo **Stato** ma la cui gestione prevede il coinvolgimento della Regione



Vi sono due soggetti competenti in materia – Stato e Regioni – non propriamente coordinati tra loro



Di quali **aiuti monetari** può beneficiare uno studente in Piemonte in condizioni economiche disagiate?



Gli aiuti monetari

INTERVENTO	Anno di avvio	Destinatari	Soglia ISEE di accesso
Contributo monetario STATALE a copertura della spesa per libri di testo obbligatori	1999/00-	Iscritti scuole secondarie di I e II grado, <i>sia statali che paritarie</i> , corsi leFP	10.632,94 euro
Due voucher REGIONALI* per: ▪ «iscrizione e frequenza» “ «libri di testo, materiale scolastico, POF, trasporti»	2007/08-	Iscritti scuole primarie, secondarie di I e II grado, <i>sia statali che paritarie</i> , corsi leFP	26.000 euro**
Borsa loStudio STATALE per acquisto libri di testo, per mobilità e trasporto, per accesso a beni e servizi culturali	2017/18-	Iscritti istituzioni scolastiche di II grado, <i>sia statali che paritarie</i>	10.000 euro***

* Fino al 2015/16 consisteva in un assegno di studio.

**La soglia ISEE è variata negli anni: 29.000 euro nel 2007/08, 32.000 euro nel 2008/09-2010/11, 40.000 euro nel 2011/12-2012/13.

***Le regioni hanno autonomia nello stabilire la soglia ISEE fino ad un max di 15.748,78 euro



Uno studente con ISEE fino a 10.000 euro nel 2018/19...

Importi a.s. 2018/19

	Scuola statale			Scuola paritaria		
	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado
Voucher	260 €	380 €	620 €	1.400 €	1.650 €	2.150 €
Contributo statale per libri di testo		199 €	255 €* 234,34 €		199 €	255 €* 234,34 €
Borsa IoStudio			234,34 €			234,34 €
Totale	260 €	579 €	1.109,34 €	1.400 €	1.849 €	2.639,34 €

Nota: gli importi del contributo statale per libri si differenziano in base all'anno di iscrizione, in caso di iscrizione alla secondaria di II grado: 319€ per il primo anno; 195€ per il secondo anno; 255€ per anni successivi; 45€ per iscritti FP.

...potrebbe aver beneficiato di circa **1.100 euro**, se iscritto ad una scuola statale di II grado, e oltre **2.600 euro** se in una scuola paritaria

E' tutto oro quello che luccica?



1. Gli aiuti erano erogati da soggetti diversi, con modalità diverse e tempistiche differenti

Aiuto	Ente erogatore	Modalità di erogazione	Tempistica erogazione nell'a.s. 2017/18
Voucher	Regione	Accredito su tessera sanitaria	Apertura credito 24/ 08/2018 -30/06/2019
Contributo statale per libri di testo	Comune	Tendenzialmente bonifico bancario	Differente da Comune a Comune, presumibilmente in primavera/estate 2019
Borsa loStudio	MIUR	Bonifico domiciliato (postale)	Emesso il 15 gennaio 2019



Nella migliore delle ipotesi le famiglie hanno ricevuto l'importo a fine anno scolastico



Nella peggiore non hanno incassato l'importo spettante



- Dal 2018/19, l'**accredito** del voucher avviene **prima dell'inizio anno scolastico**
- Dal 2019/20, il **contributo statale è «inglobato» nel voucher regionale**: le famiglie ricevono l'importo in un'unica soluzione (senza l'intermediazione dei Comuni)

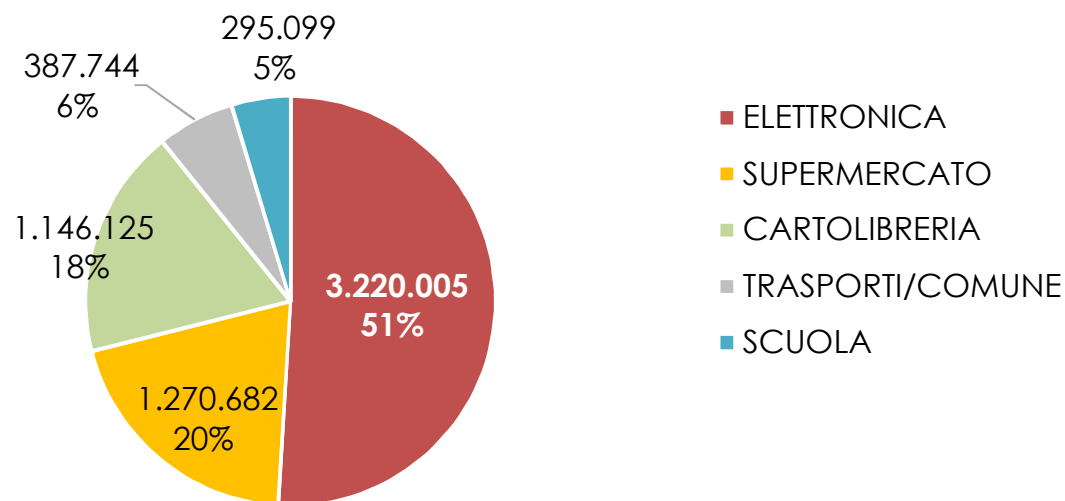


2. Non tutti gli aventi diritto ricevono il voucher libri, POF e trasporti: ne hanno beneficiato i richiedenti con ISEE:

- ❑ nel 2017/18, fino a 7.700 euro circa
- ❑ nel 2018/19, fino a poco più di 5.500 euro
- ❑ nel 2019/20, fino a 8.900 euro
- ❑ nel 2020/21 fino a 7.200 euro

Nel 2020/21, i **beneficiari** del voucher libri, POF, trasporti sono stati **44.826** su 87.206 ammessi:
quasi la metà è rimasto escluso dal beneficio

3. Oltre la **metà dell'importo** accreditato è stato **speso** nel **settore dell'elettronica**



Questa distribuzione riflette l'effettiva distribuzione della spesa annua di una famiglia, tra le diverse voci di costo?

La spesa nella scuola primaria

		Importo spesa (euro)
Spese ammesse	Libri	-
	PC, Tablet, calcolatrici	-
	Materiale per disegno artistico (escluso materiale di consumo)	-
	Materiale per disegno tecnico (escluso materiale di consumo)	-
	Strumenti musicali per attività didattica	-
	Trasporti	-
	Contributo scolastico volontario	30
	Spese per POF	80
Spese non ammesse	Zaino	100
	Astuccio	22
	Grembiule	15
	Quaderni/matite/copertine	40
	Post-scuola (tutto l'anno)	135
	Mensa (3 mesi)	189*
	Totale	611

Sono le uniche spese che si possono pagare con il voucher, a condizione che la scuola sia convenzionata



*Ipotesi di 8.000 euro di ISEE

4. Scarso utilizzo del voucher per spese di trasporto e per il POF (Piano Offerta Formativa)

- solo il 6% delle transazioni sono avvenute in questi due settori



La ragione dipende dal numero delle convenzioni attive e dal tipo di soggetto convenzionato



«**Tanti si lamentano, da quando ci sono i voucher, che le cose che puoi prendere sono limitate.** Se tu vai a Torino tutti i giorni, come i ragazzi, comunque la spesa è tanta; dopo che ti compri un computer o un tablet, non è che ogni anno ti puoi comprare una cosa del genere. [...] **Non c'è la convenzione con la GTT ed è una pecca non indifferente, perché loro questi soldi li vorrebbero utilizzare per il trasporto, ma non ne hanno la possibilità**” [Avigliana]

“L'altro problema è la GTT che non è convenzionata. **La Regione dice quel voucher può essere usato per i trasporti, poi non dà la possibilità di utilizzarlo per i trasporti**” [Volpiano]

“Le scuole ma sa che hanno fatto tanta difficoltà? **Molte scuole ancora adesso non vogliono aderire alla convenzione [...]**” [Novara]





SURPRISE



Non esiste né a livello nazionale né a livello locale
alcuna rilevazione dati sistematica su questa politica!

I beneficiari e le risorse finanziarie sono stati reperiti attraverso
fonti normative (delibere, decreti direttoriali, determine
dirigenziali) e **amministrative** (dataset gestionale)



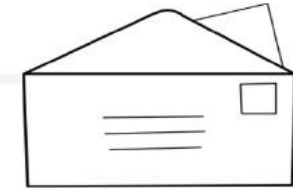


IL DOMANDONE



Ma come si fa a governare
se non si conosce ciò che si governa?





laudisa@ires.piemonte.it

www.ires.piemonte.it
www.sisform.piemonte.it
www.ossreg.piemonte.it

